

Allegato a) alla deliberazione G.C. n. 108 del 19/04/2020
“CRITERI E PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI ACCESSO ALLE SCUOLE
D’INFANZIA COMUNALI DEL COMUNE DI GROSSETO (GR)“

CRITERI	PUNTEGGIO
<p><u>Precisazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutte le condizioni/requisiti indicati nel presente allegato, ai fini del relativo riconoscimento e dell’attribuzione dei punteggi richiesti, devono essere possedute all’atto della presentazione della domanda di iscrizione o, comunque, entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando per l’ammissione alle scuole d’infanzia comunali;</i> - <i>E’ obbligatorio, pena la nullità della domanda, indicare la preferenza per almeno una scuola d’infanzia comunale;</i> - <i>Alle voci per le quali è richiesto di allegare apposita autocertificazione e/o documentazione non verrà attribuito alcun punteggio qualora la domanda di iscrizione risulti essere sprovvista di quanto richiesto, al momento della presentazione o, comunque, entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando per l’ammissione alle scuole d’infanzia comunali;</i> - <i>Alle voci compilate in modo incompleto e, comunque, in modo tale che per gli uffici competenti sia impossibile attribuire il relativo punteggio, questo non verrà assegnato.</i> 	
<u>PRECEDENZA</u>	
A) per l’accesso a tutte le scuole d’infanzia comunali: Bambini/e residenti nel Comune di Grosseto;	Precedenza
B) per l’accesso alle sole scuole d’infanzia comunali ubicate nelle Frazioni del Comune di Grosseto: Bambini/e residenti nelle relative frazioni in cui si colloca il servizio;	Precedenza
C) per la frequenza dell’ultimo anno della Scuola d’infanzia comunale: bambini di cinque anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre dell’anno di iscrizione;	Precedenza
D) per la prosecuzione all’interno di un servizio di continuità 0/6 (passaggio dall’ultimo anno di nido alla scuola d’infanzia all’interno del medesimo plesso): i/le bambini/ e iscritti e frequentanti l’ultimo anno di nido	Precedenza

<p>d'infanzia comunale facente parte del servizio di continuità continuativa 0/6 .</p> <p><u>IN TAL CASO, VENENDO RICONOSCIUTO IL DIRITTO DI CONTINUITA' EDUCATIVA E' SUFFICIENTE, PER L'OTTENIMENTO DEL POSTO NEL SERVIZIO, PRESENTARE LA MERA RICHIESTA DI RICONFERMA PER L'ANNO SUCCESSIVO DI FREQUENZA E IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DOVUTA, NEI TEMPI E NEI MODI PREVISTI (per la loro particolare configurazione, tali casistiche, dunque, non necessitano in ogni caso, dalla partecipazione ai bandi di accesso alle scuole d'infanzia in ragione del riconoscimento della precedenza assoluta in termini di frequenza del servizio).</u></p>	
<p><u>PRIORITA' DI ACCESSO</u></p> <p><u>Precisazioni:</u></p> <p>- la priorità è riconosciuta esclusivamente ai residenti nel Comune di Grosseto;</p> <p>- I minori con priorità di accesso saranno inseriti nelle graduatorie tenendo conto della priorità e non del punteggio ottenuto nella domanda ed è riservata ai competenti uffici comunali la definizione della sede di ammissione, sia per i minori portatori di disabilità - di norma non più di un nuovo inserimento a sezione- sia per le altre situazioni di disagio.</p>	
<p>A1) Bambino portatore di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. documentata da certificazione di handicap (rilasciata dalla Commissione medico-legale a seguito di richiesta all'INPS dei genitori/tutori legali) e dalla Diagnosi Funzionale (DF) rilasciata dal GOM (Gruppo Operativo Multiprofessionale) della ASL di competenza territoriale. Nelle more della stesura della DF può essere presentata, in via provvisoria, la relazione -che evidenzi il deficit negli aspetti e nei livelli dello sviluppo del/la bambino/bambina- di uno specialista in servizio presso la ASL di competenza territoriale o presso altra struttura sanitaria convenzionata. Anche le domande corredate di documentazione della Commissione medico-legale attestante – ai sensi della L legge 102/3.8.2009 - invalidità civile, sono</p>	<p>Priorità</p>

<p>esaminate nell'ambito di questa casistica, purché corredate di relazione medica - che evidenzi dettagliatamente i deficit negli aspetti e nei livelli dello sviluppo del/la bambino/a - rilasciata da uno specialista in servizio presso la ASL o presso altra struttura sanitaria convenzionata territorialmente competente (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena il mancato riconoscimento della priorità);</p>	
<p>A2) Bambino inserito in un nucleo familiare monoparentale in grave difficoltà nello svolgimento di compiti di assistenza, cura ed educazione per assenza di un genitore dovuta a: decesso, infermità gravissima (100%), carcerazione, non riconoscimento, abbandono del nucleo familiare (<i>documentato da provvedimento del Tribunale per i Minori</i>), <u>in carico ai Servizi Sociali da almeno un anno</u> alla data della scadenza del Bando di ammissione e in possesso di una certificazione attestante che il valore ISEE non sia superiore a € 7.500,00 (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena il mancato riconoscimento della priorità);</p>	<p>Priorità</p>
<p>A3) a condizione che sia disponibile il posto, i minori portatori di disabilità, a cui viene riconosciuta la priorità di cui alla voce A)2, hanno diritto all'inserimento nei servizi per l'infanzia, indipendentemente dalla posizione in graduatoria(il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena il mancato riconoscimento della priorità);</p>	<p>Priorità</p>
<p>B) SITUAZIONE FAMILIARE DEL BAMBINO</p> <p>P Precisazioni:</p> <p style="padding-left: 40px;">- ai fini dell'attribuzione dei punteggi, le singole voci, da B.1) a B.9), sono tra sé cumulabili.</p>	
<p>B1) E' riconosciuto da un solo genitore, oppure orfano, oppure affido esclusivo oppure è collocato presso una comunità educativa con provvedimento del Tribunale dei minori con richiesta di inserimento da parte dei Servizi Sociali (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata</p>	<p>25</p>

attribuzione del punteggio previsto, allegando atto di autorità giudiziaria);	
B2) E' in affidamento o adozione da non più di due anni(il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto, allegando atto di autorità giudiziaria);	2
B3) Ha la madre con gravidanza a rischio (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto)	1
B4) Ha un fratello gemello/sorella gemella;	4
B5)Ha fratello/sorella (non gemello) convivente con età inferiore ai 3 anni;	3
B6) Ha fratello/sorella (non gemello) convivente con età dai 3 anni (e un giorno) a i 6 anni;	2
B7) Ha un genitore riconosciuto dalla Commissione Invalidi Civili o dalla Commissione per l'Handicap: <i>(precisazioni: si attribuisce un solo punteggio o per invalidità o per handicap; il punteggio viene attribuito solamente ai casi specifici sottoelencati; situazioni diverse non verranno valutate anche se autocertificate; i punteggi di cui ai seguenti punti 1) e 2) non sono tra sè cumulabili):</i>	
1) invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore al 66% (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto, allegando Verbale della Commissione Handicap/Invalidi civili);	3
2) portatore di disabilità grave ai sensi della L 104/92, art. 3, c. 3(il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto, allegando Verbale della Commissione Handicap/Invalidi civili);	6
B8) ha un familiare convivente portatore di disabilità grave ai sensi della L 104/92, art. 3, c. 3 (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata	4

	documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto, allegando Verbale della <i>Commissione Handicap/Invalidi civili</i>);	
	B9) Ha un genitore che usufruisce dei permessi di cui alla L 104/92 per assistere familiare convivente con disabilità grave, art.3, c. 3 (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto).	2
P	C) ALTRE SITUAZIONI DI DISAGIO DEL BAMBINO	
	Precisazioni: - ai fini dell'attribuzione dei punteggi, le singole voci, da C.1) a C.3), sono tra sé cumulabili.	
	C1) è stato/a riconosciuto/a minore invalido/a dalla Commissione Invalidi Civili o persona con disabilità dalla Commissione per l'Handicap ai sensi della L. 104/92, art.3, c. 1 (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto, allegando Verbale della Commissione Handicap/Invalidi civili);	14
	C2) Vive in un alloggio dichiarato malsano e/o in sovraffollamento in rapporto ai vani utili e dichiarato tale dalle autorità competenti o in alloggio impropriamente adibito ad abitazione e dichiarato tale dalle autorità competenti(il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto, allegando Verbale del Dipartimento della prevenzione U.O. di Igiene e Sanità Pubblica);	1,5
	C3) La famiglia è in carico ai Servizi Sociali <u>da almeno un anno</u> per rilevanti problemi di ordine familiare e sociale, in possesso di una certificazione attestante che il valore ISEE non sia superiore a € 5.000,00 (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto, allegando apposita relazione/segnalazione da parte dei Servizi Sociali).	4

<p>D) CONDIZIONI DI LAVORO DEI GENITORI</p> <p><u>Precisazioni:</u></p> <p>- Il punteggio per le condizioni di lavoro viene assegnato separatamente a ciascun genitore;</p> <p>- Qualora i genitori non siano conviventi:</p> <p>a) i singoli punteggi vengono attribuiti per intero solo al genitore anagraficamente coabitante con il/la minore per cui si richiede l'iscrizione;</p> <p>b) all'altro genitore viene attribuita la metà del punteggio;</p> <p>- Le singole voci, da D.1) a D.11), non sono cumulabili, ma in presenza di situazioni in cui il genitore si trovi contestualmente in più di una condizione lavorativa:</p> <p>a) il richiedente è tenuto a indicare la condizione lavorativa che prevede l'attribuzione del punteggio più favorevole, ai fini della domanda;</p> <p>b) nel caso in cui, diversamente da quanto sopra indicato, il richiedente indichi, comunque, la presenza di tutte le condizioni in cui si trova, verrà ugualmente attribuito il punteggio più favorevole tra quelli richiesti.</p>	
<p>D1) Genitore lavoratore autonomo/libero professionista;</p>	<p>25</p>
<p>D2) Genitore lavoratore dipendente a <u>tempo indeterminato</u> con contratto a <u>tempo pieno</u>;</p> <p><u>La presente condizione lavorativa da diritto, nel caso in cui ricorrano le condizioni, all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi relativi all'orario di lavoro di cui alla successiva voce E) "ORARIO DI LAVORO", punto 1), 2), 3).</u></p> <p><i>(Nota: Condizione lavorativa del docente: si specifica che ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, salvo diverse e successive disposizioni normative in materia, viene considerato lavoratore dipendente con contratto a tempo pieno, e dunque rientra legittimamente nella presente condizione, il docente che svolge attività di insegnamento pari a:</i></p> <p>-n. 25 ore settimanali nella scuola</p>	<p>22</p>

<p>dell'infanzia; -n. 22 ore settimanali nella scuola primaria; -n. 18 ore settimanali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e istituti d'istruzione secondaria ed artistica).</p>	
<p>D3) Genitore lavoratore dipendente a <u>tempo indeterminato</u> con contratto a <u>tempo parziale</u> (non inferiore a 18 h settimanali e non superiore a 27);</p>	20
<p>D4) Genitore lavoratore dipendente a <u>tempo determinato</u> con contratto a <u>tempo pieno</u> in essere alla scadenza del bando la cui durata residua, dal momento della presentazione della domanda, risulti pari o superiore a 10 mesi; La presente condizione lavorativa da diritto, nel caso in cui ricorrano le condizioni, all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi relativi all'orario di lavoro di cui alla successiva voce E) "ORARIO DI LAVORO", punto 1), 2), 3).</p>	18
<p>D5) Genitore lavoratore dipendente a <u>tempo determinato</u> con contratto a <u>tempo parziale</u> (non inferiore a 18 h settimanali e non superiore a 27) in essere alla scadenza del bando la cui durata residua, dal momento della presentazione della domanda, risulti pari o superiore a 10 mesi;</p>	16
<p>D6) Genitore lavoratore dipendente a <u>tempo determinato</u> con contratto a <u>tempo pieno</u> in essere alla scadenza del bando, che ha svolto la propria attività lavorativa negli ultimi 12 mesi antecedenti la data del bando per non meno di <u>6 mesi</u>, anche non continuativi;</p>	10
<p>D7) Genitore lavoratore dipendente a <u>tempo determinato</u> con contratto a <u>tempo parziale</u> (non inferiore a 18 h settimanali e non superiore a 27) in essere alla scadenza del bando che ha svolto la propria attività lavorativa negli ultimi 12 mesi antecedenti la data del bando per non meno di <u>6 mesi</u>, anche non continuativi;</p>	8
<p>D8) Genitore lavoratore dipendente con contratto a <u>tempo determinato</u> in essere alla scadenza del bando (di minimo 18 h settimanali) rientrante nelle seguenti tipologie di durata:</p>	
<p>1) da 1 a 3 mesi</p>	3
<p>2) da 4 a 6 mesi</p>	5

<p>3) oltre 6 mesi tempo pieno La presente condizione lavorativa da diritto, nel caso in cui ricorrano le condizioni, all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi relativi all'orario di lavoro di cui alla successiva voce E) "ORARIO DI LAVORO", punto 1), 2), 3).</p>	<p>10</p>
<p>4) oltre 6 mesi tempo parziale;</p>	<p>8</p>
<p>D9) Genitore disoccupato o cassaintegrato, licenziato iscritto nell'elenco anagrafico dei Centri per l'impiego o liste di mobilità da almeno 6 mesi (<i>allegare "Patto di servizio personalizzato di disoccupato"</i>);</p>	<p>3</p>
<p>D10) Genitore lavoratore dipendente con contratto a <u>tempo determinato</u> in essere alla scadenza del bando inferiore a 18 h settimanali;</p>	<p>3</p>
<p>D11) Genitore studente – che non abbia superato i 30 anni di età - per conseguire diplomi di scuola media superiore e/o laurea minimo triennale, o che svolga tirocini o corsi di specializzazione post-laurea per l'esercizio della professione - che abbiano <u>obbligo di frequenza</u>.</p>	<p>2</p>
<p>E) <u>ORARIO DI LAVORO</u></p> <p><u>Precisazioni:</u></p> <p>-Il punteggio per l'orario di lavoro viene assegnato esclusivamente alle seguenti categorie:</p> <p>a) lavoratori dipendenti con contratto a tempo pieno e indeterminato (<i>di cui alla voce D2</i>);</p> <p>b) lavoratori dipendenti a tempo pieno e determinato (<i>con riferimento alle sole voci D4 e D8. Punto 3</i>);</p> <p>- Il punteggio per le condizioni di lavoro viene assegnato separatamente a ciascun genitore;</p> <p>- Qualora i genitori non siano conviventi:</p> <p>a) i singoli punteggi vengono attribuiti per intero solo al genitore anagraficamente coabitante con il/la minore per cui si richiede l'iscrizione;</p> <p>b) all'altro genitore viene attribuita la metà del punteggio;</p> <p>- ai fini dell'attribuzione del punteggio, le voci E.1) ed E. 2), così come quelle E.1) ed E.3) sono</p>	

tra se cumulabili.	
<p>E1) Impegno di lavoro notturno effettivamente prestato ai sensi del D.Lgs. 66/2003 e ss. mm.ii., che inquadra, <i>salvo diverse e successive disposizioni normative in materia</i>, la condizione di lavoro notturno come di seguito indicato:</p> <p>Periodo notturno: fascia oraria dalle 24 alle 5 del mattino.</p> <p>Tipologie di lavoro notturno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ORDINARIO: turno di lavoro che prevede n. 7 ore consecutive, comprensive di lavoro prestato nel periodo notturno (dalle 24 alle 5 del mattino); - ORIZZONTALE: turno di lavoro che prevede almeno n. 3 ore prestate in periodo notturno (dalle 24 alle 5 del mattino), in modo abituale e continuativo; - VERTICALE: turno di lavoro che prevede almeno n. 3 ore, prestate in periodo notturno (dalle 24 alle 5 del mattino), per almeno n. 80 giorni lavorativi nell'arco di un anno. <p>Ai fini dell'ottenimento del punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione di quello previsto; -non è riconosciuta la condizione di reperibilità notturna. 	1
E2) Da 30 a 36 ore settimanali	2
E3) Oltre le 36 ore settimanali	3
<p><u>F) LUOGO DI LAVORO</u></p> <p><u>Precisazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il punteggio per il luogo di lavoro viene assegnato separatamente a ciascun genitore; - Qualora i genitori non siano conviventi: <ul style="list-style-type: none"> a) i singoli punteggi vengono attribuiti per intero solo al genitore anagraficamente coabitante con il/la minore per cui si richiede l'iscrizione; b) all'altro genitore viene attribuita la metà del 	

<p>punteggio.</p> <p>- i lavoratori autonomi sono tenuti a comprovare il possesso della condizione, con la produzione di adeguata documentazione;</p> <p>- le voci da F. 1) a F. 5, ai fini dell'attribuzione del punteggio non sono tra loro cumulabili ma in presenza di situazioni in cui il genitore si trovi contestualmente in più di una condizione, tra quelle indicate:</p> <p>a) il richiedente è tenuto a indicare la condizioni lavorativa che prevede l'attribuzione del punteggio più favorevole, ai fini della domanda;</p> <p>b) nel caso in cui, diversamente da quanto sopra indicato, il richiedente indichi, comunque, la presenza di tutte le condizioni in cui si trova, verrà ugualmente attribuito il punteggio più favorevole tra quelli richiesti.</p>	
<p>F1) attività prestata da lavoratore fuori Comune almeno per 3 giorni a settimana;</p>	<p>1</p>
<p>F2) attività prestata da lavoratore fuori Provincia almeno per 3 giorni a settimana;</p>	<p>2</p>
<p>F3) attività prestata da lavoratore fuori Regione almeno per 3 giorni a settimana;</p>	<p>3</p>
<p>F4) attività prestata da lavoratore con sede lavorativa oltre Km 400 dal Comune di Grosseto almeno per 3 giorni a settimana;</p>	<p>5</p>
<p>F5) impegno, in essere al momento della presentazione della domanda o comunque entro la data di scadenza del bando, militare o civile all'estero per conto dello Stato o di organismi nazionali/sopranazionali, da prestare per almeno 5 mesi nell'anno scolastico di frequenza del minore per il quale si fa domanda (il possesso della condizione deve essere comprovato, con la produzione di adeguata documentazione, pena la mancata attribuzione del punteggio previsto).</p>	<p>1</p>
<p>G) G) ALTRE CONDIZIONI CHE DANNO DIRITTO A PUNTEGGIO</p> <p>P Precisazioni:</p> <p>- ai fini dell'attribuzione dei punteggi, le singole voci, da G.1) a G. 3), sono tra sé</p>	

cumulabili.	
G1) Sono presenti fratelli/sorelle la cui frequenza è stata riconfermata nell'ambito delle scuole d'infanzia comunali del Comune di Grosseto, per l'anno scolastico per cui si presenta la domanda di iscrizione;	2
G2) Il/la bambino/a per il quale si chiede l'iscrizione proviene da un nido comunale del Comune di Grosseto ed ha frequentato <u>interamente</u> l'anno scolastico precedente;	2
G3) Il/la bambino/a era presente nella graduatoria dell'anno scolastico precedente senza che la famiglia sia mai stata contattata o abbia usufruito di benefici economici, a sostegno della frequenza.	1
H) <u>PARITA' DI PUNTEGGIO</u> a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà stabilito, applicando le disposizioni indicate, procedendo, in sede di prima applicazione, secondo quanto previsto dalla lettera a) e proseguendo, se necessario, fino alla lettera d), come di seguito esposto:	
a) a parità di punteggio, avrà la precedenza la bambina o il bambino che, nell'anno scolastico per cui è stata presentata domanda di iscrizione, ha una sorella o un fratello iscritta/o frequentante la scuola dell'infanzia, indicata come prima preferenza;	
b) in caso di ulteriore parità di punteggio, avrà la precedenza la bambina o il bambino presente nella Lista d'attesa dell'anno scolastico precedente, la cui famiglia non abbia rinunciato ad un posto assegnato;	
c) in caso di ulteriore parità di punteggio, ha priorità di ammissione la bambina/il bambino di età maggiore;	
d) infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà per sorteggio alla presenza degli interessati.	